

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 23 DEL 7 DICEMBRE 2023

OGGETTO: ASP Istituti Riuniti del Lazio – Nomina Amministratore Unico “Fondazione Xenia”

L’anno 2023, addì 7 del mese di dicembre, in Gaeta (LT), Via Annunziata n. 21, presso la sede legale dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la seguente deliberazione

Dei componenti il Consiglio di Amministrazione in carica risultano presenti:

FABIO BELLINI - PRESIDENTE
CLEMENTE BORRELLI - CONSIGLIERE
NICOLA DI STEFANO - CONSIGLIERE
PAOLO GIARDINO - CONSIGLIERE
ROMEO DE ANGELIS - CONSIGLIERE

Assume la presidenza il Dott. Fabio Bellini, presenza al consiglio il Direttore, dott. Gianfranco Rinaldi che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio ad esaminare l’argomento in oggetto, inserito nell’ordine del giorno della seduta consiliare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell’ASP Istituti Riuniti del Lazio;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574, recante “Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

PRECISATO, quindi, che dal 6 ottobre 2020, il nuovo soggetto giuridico “Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio” è subentrato in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 26 febbraio 2021, n. T00029 "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di Amministrazione.”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 31 maggio 2021, n. T00116 "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede a Gaeta (LT). Integrazione del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2021, n. T00029”;

VISTA la Convenzione tra le AA.SS.P. Istituti Santa Maria in Aquiro (ISMA) e Istituti Riuniti del Lazio (IRL) del 3 novembre 2023 con la quale, a seguito delle dimissioni del Direttore Generale della ASP IRL a decorrere dal 7 novembre 2023, i due Enti hanno concordato l'utilizzo del Direttore dell'ISMA, Dott. Gianfranco Rinaldi, quale Direttore della ASP IRL mediante prestazioni eccedenti il debito orario dello stesso presso l'Ente di provenienza;

VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

VISTO il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 riguardante l’obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 “*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell’allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)*”;

VISTA la D.G.R. 13 settembre 2016, n. 529 recante “*Registro regionale delle persone giuridiche. Revoca della Dgr 643/2008 e Direttiva per la valutazione dei requisiti patrimoniali nei procedimenti di riconoscimento della personalità giuridica privata e per lo svolgimento delle funzioni inerenti il controllo e la vigilanza sull’amministrazione delle Fondazioni*”;

CONSIDERATO che lo Statuto dell’ASP Istituti Riuniti del Lazio, approvato con D.G.R. Lazio 6 agosto 2020, n. 574 del 5 maggio 2020, prevede, all’art.3, comma 1, che la ASP, per finalità, “*promuove e assicura la tutela e la dignità delle persone e dei nuclei familiari in stato di bisogno,*

mediante interventi a tutela dei minori, delle famiglie, delle persone disabili e degli anziani, nell'ambito della rete integrata dei servizi sociali stabiliti dalla programmazione locale e regionale. A tal fine, promuove, dirige, sostiene e coordina iniziative di servizio nel campo dell'assistenza sociale";

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello Statuto, la ASP, per il perseguimento dei fini istituzionali, realizza le seguenti attività:

- a) assistenza e servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per minori maschi e femmine dai 6 ai 18 anni e per nuclei madre bambino;
- b) progetti assistenziali, alternativi alla residenzialità, per minori prossimi alla maggiore età o per maggiorenni sino al 21° anno di età;
- c) attività di promozione per la formazione scolastica e professionale di minori in condizioni di bisogno, anche attraverso l'applicazione dell'istituto dei tirocini d'inclusione sociale o formativi;
- d) promozione e realizzazione di azioni e iniziative innovative di prevenzione e recupero del disagio giovanile e adolescenziale quali centri diurni socio/educativi, ludoteche, unità di strada, anche attraverso l'accesso a finanziamenti/contributi di carattere regionale ed europeo;
- e) assistenza e servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari agli anziani;
- f) amministrazione e gestione di servizi materno-infantili e di altre eventuali strutture pre-materne o scolastiche per minori;
- g) assistenza e servizi alle persone in stato di disagio sociale e economico, fisico o psichico; tale assistenza può essere di tipo residenziale, semi-residenziale e domiciliare;
- h) promozione e gestione di servizi di carattere informativo, culturale, turistico e formativo, utili alla valorizzazione ed alla promozione dei beni culturali, artistici, architettonici e paesaggistici dell'ASP, nonché finalizzati alla gestione dei servizi e delle attività posti in essere;
- i) erogazione di servizi ai familiari degli utenti;
- l) promozione della formazione degli operatori come strumento della qualità ed efficacia degli interventi e dei servizi, per favorire l'integrazione professionale e lo sviluppo dell'innovazione organizzativa e gestionale;
- m) progettazione e realizzazione sul territorio regionale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, di servizi ed interventi di prevenzione, nonché di recupero ed assistenza, rivolti ai minori, con una particolare attenzione alla dimensione di genere, ed alle famiglie, nonché a persone anziane e a particolari categorie a rischio di esclusione e disagio sociale;
- n) conclusione di accordi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, con altre pubbliche amministrazioni per realizzare interventi conformi alla programmazione di settore definita dalla Regione Lazio e dagli altri enti locali;

DATO ATTO che, sin dalla sua approvazione, lo Statuto della ASP Istituti Riuniti del Lazio prevede, all'art.3, comma 4, che l'Ente "[...] può istituire, costituire o partecipare a enti privati e

fondazioni dotate di personalità giuridica per migliorare l'impiego delle risorse, nel rispetto del perseguimento dei fini dei fondatori e compatibilmente con le prescrizioni nazionali e dell'Unione Europea riguardo agli affidamenti a terzi delle attività [...]

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 e, segnatamente, l'art.12 che introduce il comma 4 bis all'art. 5 della legge 2/2019, prevedendo che *“nel rispetto della normativa statale vigente, le ASP possono promuovere la costituzione o la partecipazione in enti privati che svolgano attività di produzione di servizi strettamente necessari e strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali”*;

VISTA la legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie” e, segnatamente, l'articolo 9 comma 52

“All'articolo 25 della l.r. 2/2019 e successive modifiche, sono apportate le seguenti modifiche: a) dopo il comma 1 è inserito il seguente: “1.1. Agli oneri derivanti dall'articolo 5, comma 4 bis, si provvede mediante l'istituzione nel programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 1 “Spese correnti”, della voce di spesa denominata: “Contributi alle ASP per la costituzione o la partecipazione in enti privati che svolgano attività di produzione di servizi strettamente necessari e strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali”, la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 1.000.000,00, per l'anno 2023, e ad euro 500.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1, iscritte, rispettivamente, per gli anni 2023 e 2024, nel bilancio regionale 2022-2024, e per l'anno 2025, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale”;

CONSIDERATO che la “Fondazione” come anche riconosciuto dalla giurisprudenza costituzionale, ha natura privata ed è espressione delle “organizzazioni delle libertà sociali”, costituendo i cosiddetti corpi intermedi, che si collocano fra Stato e mercato, e che trovano nel principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione, un preciso richiamo e presidio rispetto all'intervento pubblico, nel rispetto della normativa vigente;

VISTA la Delibera 15 dicembre 2022, n. 14 recante *“Approvazione Costituzione Fondazione di Partecipazione Xenia”*;

DATO ATTO della nota ASP 16 dicembre 2022, prot. 3098 con la quale si trasmetteva, alla competente area di vigilanza regionale per il seguito di competenza, la suindicata Delibera unitamente agli Allegati “A” Statuto e “B” Atto Costitutivo elaborati con l'ausilio di un esperto giuridico-amministrativo;

VISTI

- i rilievi trasmessi dalla competente area di vigilanza regionale con nota 16 gennaio 2023, prot. 49317/23;
- la nota ASP Istituti Riuniti del Lazio trasmessa a riscontro in data 3 febbraio 2023, prot. 334/23;

- i successivi rilievi trasmessi dalla competente area di vigilanza regionale con nota 23 febbraio 2023, prot. 206254/23;
- il riscontro ASP 6 marzo 2023, prot. 688/23 con la quale si trasmettevano chiarimenti sulle questioni sollevate;

DATO ATTO che, a seguito delle note di cui sopra, la competente area di vigilanza regionale, con nota 23 marzo 2023, prot. 327788/23 comunicava che “non sussistono ulteriori eccezioni da parte di questa struttura, fermi restando le dovute cautele da adottarsi con riferimento all’organo di amministrazione e gli adempimenti di competenza della Direzione regionale deputata all’iscrizione della Fondazione nel registro delle persone giuridiche private”;

VISTA la Delibera del CdA 3 aprile 2023, n. 1;

VISTA la Determinazione Dirigenziale Regione Lazio 20 novembre 2023, n. G15419 recante “Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale Regione Lazio 20 novembre 2023, n. G15419 per la concessione di contributi da erogare alle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) per la costituzione o la partecipazione in Enti privati che svolgano attività di produzione di servizi strettamente necessari e strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali”;

VISTO

- il D.Lgs. 201/2022;
- il D.Lgs. 175/2016;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

PRESO ATTO delle norme di Diritto Unione Europea in materia di Fondazioni “in house”;

VISTE le indicazioni sulla costituzione o partecipazione in Enti di diritto privato di cui alla nota Regione Lazio – Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) 22 novembre 2023 prot. 1348725;

VISTE le successive indicazioni pervenute dalla competente Area di vigilanza regionale;

DATO ATTO che la ASP Istituti Riuniti del Lazio eserciterà sulla “Fondazione Xenìa” controllo analogo sia “ex ante”, sia “ex post” sia contestuale ivi compresa la disciplina delle indennità riconosciute agli Organi della stessa;

CONSIDERATO che lo Statuto della Fondazione Xenìa, così come predisposto nella sua ultima stesura, prevede, all’articolo 13, che l’amministrazione della stessa sia affidata o ad un Consiglio di Amministrazione o ad un Amministratore Unico e che “il Consiglio di Amministrazione o l’Amministratore unico sono nominati dal Fondatore all’atto di Costituzione, le successive nomine, così come la scelta tra un organo di governo e l’altro, spettano all’Assemblea Generale”;

RITENUTO opportuno, in fase di Costituzione, individuare nell’Amministratore Unico l’Organo di governo della Fondazione e di disporre che lo stesso svolga la sua funzione a titolo gratuito nella fase di avvio della Fondazione;

CONSIDERATA la Delibera 30 novembre 2023, n. 21 recante “Approvazione adeguamento Statuto ed atto Costitutivo della Fondazione di Partecipazione “Xenìa” e della sua costituzione” con cui, per le motivazioni su esposte, si stabiliva:

1) di approvare le modifiche allo statuto - allegato “A” - ed all’Atto Costitutivo - Allegato “B”- alla presente deliberazione della Fondazione di partecipazione denominata “Fondazione Xenìa”;

2) di delegare il Presidente del CdA a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione di detta Fondazione e della sua iscrizione al registro Regionale delle Persone Giuridiche;

3) di stabilire che, nell'atto di costituzione, viene individuato quale Organo, quello dell'Amministratore Unico;

4) di riservarsi, con successivo atto, di nominare l'Amministratore Unico della "Fondazione Xenia";

CONSIDERATO che, in data 30 novembre 2023, come da delega del CdA, il Presidente e Legale Rappresentante ha proceduto alla costituzione della Fondazione Xenia presso lo studio del notaio Alessandro Fiori sito in Roma, via Baldo degli Ubaldi, 210 – atto registrato a Roma 2 il 30 novembre 2023 al n° 37391 serie 1T;

VISTA la Delibera 30 novembre 2023, n. 22 recante *“approvazione della partecipazione della ASP all’Avviso di cui alla Determinazione Dirigenziale Regione Lazio 20 novembre 2023, n. G15419 per la concessione di contributi da erogare alle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) per la costituzione o la partecipazione in Enti privati che svolgano attività di produzione di servizi strettamente necessari e strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali”*;

DATO ATTO che, nel rispetto delle scadenze di cui all'avviso succitato, è necessario procedere, entro e non oltre il 15 dicembre 2023, a presentare istanza di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lazio;

CONSIDERATO che, a tal fine, è necessario procedere alla nomina dell'Amministratore Unico della "Fondazione Xenia" cui demandare tutti gli adempimenti propedeutici e successivi la presentazione dell'istanza di cui trattasi;

DATO ATTO della volontà di procedere alla nomina del Dipendente della ASP Istituti Riuniti del Lazio – Istruttore Amministrativo Cat. C, livello C1 - Dott. Marco De Santis, nato a ***** il ***** e residente in *****, Via ***** – cod. Fiscale ***** quale Amministratore Unico della "Fondazione Xenia";

CONSIDERATO che la carica sarà ricoperta a titolo gratuito;

DATO ATTO che non sussistono motivi ostativi alla nomina del Dott. Marco De Santis quale Amministratore Unico della "Fondazione Xenia";

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1) di nominare il Dott. Marco De Santis, nato a ***** il ***** e residente in *****, Via ***** – cod. Fiscale ***** quale Amministratore Unico della Fondazione Xenia;

2) di dare atto che la carica sarà ricoperta a titolo gratuito;

3) di dare atto che non si rinvergono motivi ostativi alla nomina del Dott. Marco De Santis quale Amministratore Unico della "Fondazione Xenia";

4) di dare mandato al Dott. Marco De Santis a compiere tutti gli atti propedeutici e necessari per l'iscrizione della "Fondazione Xenia" al registro Regionale Lazio delle Persone Giuridiche;

5) di trasmettere la presente Deliberazione, per il seguito di competenza, alla Direzione della Regione Lazio esercitante attività di vigilanza e controllo;

6) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ASP www.istitutiriunitilazio.it - sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Fabio Bellini

IL DIRETTORE

F.to Dott. Gianfranco Rinaldi